



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 43

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "CAMBIAMO STRATEGIA IN TRENTINO SE VOGLIAMO DEBELLARE VERAMENTE IL CORONAVIRUS".

Il giorno 16.04.2020 ad ore 18.35 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Panetta Salvatore presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Panetta Salvatore**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Calza Roberta

Carlin Silvio

Castelli Paolo

Coradello Antonio

Ducati Massimo

Festini Brosa Gianni

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Ianes Marco

Lombardo Emanuele

Loss Martina

Maschio Andrea

Merler Andrea

Negrone Paolo

Oliva Eugenio

Osele Stefano

Pattini Alberto

Postal Claudia

Robol Andrea

Salizzoni Alberto

Scalfi Giovanni

Serra Paolo

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Zalla Roberta

Zanetti Cristian

Zannini Jacopo

Assenti: consiglieri **Maestranzi Dario**

Santini Marco

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Maule Chiara**

Assume la presidenza il signor Panetta Salvatore.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Brugnara Michele e Negrone Paolo

Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dai Consiglieri Pattini, Stanchina e Uez avente ad oggetto: "Cambiamo strategia in Trentino se vogliamo debellare veramente il Coronavirus";

visto l'emendamento presentato dai Consiglieri Bosetti e Pattini, aggiuntivo al dispositivo della mozione sopra richiamata, concordato con gli altri presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale (prot. n. 85787 del 16.04.2020);

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Ancora oggi non sappiamo realmente quanti guariti ci sono stati e quanti contagiati, perché non vengono testate con tamponi tutte le persone in isolamento domiciliare:

- ufficialmente in Trentino i guariti sono 749, ma sono sicuramente dieci volte di più secondo le stime nazionali;
- ufficialmente in Trentino le persone in isolamento domiciliare sono 1.841, ma è un dato al ribasso di almeno dieci volte;
- ufficialmente in Trentino il totale dei contagiati raggiunge la cifra di 3.815, ma è un dato fortemente inattendibile.

Per il 3 maggio 2020:

- le app dovranno essere installate nei cellulari e funzionanti;
- i test sierologici di nuova generazione per attendibilità dovranno essere avviati come avviene in Emilia Romagna, Veneto e Lombardia;
- le persone a casa dovranno aver fatto i tamponi, se ci saranno ancora reagenti e come loro tutti quelli che hanno sintomi e ancora non sono stati esaminati;
- la situazione delle R.S.A. e delle R.S.D. dovrà essere stata risolta, dovranno essere stati predisposti luoghi di quarantena negli alberghi per rompere le catene di trasmissione intra-familiare e dovranno essere disponibili mascherine certificate per tutti in grande quantità.

Tutto questo dovrà essere effettuato entro il 3 maggio e non a partire dal 3 maggio.

Dovranno inoltre essere utilizzate specifiche app nel corso della "fase 2" come ci insegnano la Cina e la Corea del Sud.

Sull'app di tracciamento c'è scontro, in quanto il Ministro per l'Innovazione Paola Pisano preferisce il bluetooth (ha già selezionato un'app), mentre il Presidente del Comitato di esperti in materia economica e sociale Vittorio Colao preferirebbe il GPS.

L'app per il tracciamento non dovrebbe usare la geolocalizzazione del GPS perché imprecisa, ma dovrebbe puntare invece sul bluetooth a basso consumo per stabilire la reale prossimità e il lasso di tempo di eventuali incontri.

Nel frattempo Apple e Google stanno preparando una nuova versione di iOS e Android con delle A.P.I. (application programming interface) che eliminano gli ostacoli attuali di compatibilità. Apple e Google, ci tengono a sottolinearlo, faranno tutto in modo trasparente e gli utenti potranno sempre decidere se attivare o meno queste soluzioni. Le nuove A.P.I. permetteranno ad iOS e Android di comunicare tra di loro in modo da consentire ai Governi di fare il contact tracing anche con dispositivi che usano sistemi operativi diversi. Oltre alla A.P.I. ci sarà un vero e proprio dispositivo software integrato ai sistemi operativi per misurare la distanza fra le persone e capace di interagire con le app delle autorità sanitarie.

Supponiamo quindi che due persone si siano incontrate e uno dei due alcuni giorni dopo inizi a manifestare i primi sintomi. Dopo aver comunicato il suo stato all'app ufficiale, il sistema avvertirà l'altra persona del possibile contagio, garantendo l'anonimato del primo individuo. Avverrà la stessa cosa anche in seguito, una volta ottenuto il risultato del test. Solo le autorità preposte dai vari Governi potranno sfruttare le nuove A.P.I. e tenere traccia della fila dei contagi che saranno comunque gestiti in maniera anonima.

Se le Società Apple e Google unissero le forze, benché ci dispiaccia per le Aziende italiane, crediamo che sarebbe più facile e logico affidarsi a loro anche per le app ed adottarle a livello europeo se non mondiale, o quantomeno creare una interoperabilità tra app differenti.

Una seconda app sarà una specie di passaporto digitale che sostituirà l'autocertificazione e funzionerà anche come unica porta d'accesso a tutti i servizi della Pubblica

Amministrazione.

Una terza app dovrebbe infine aiutarci negli spostamenti, segnalando la capienza massima di bus e tram, limitata per via delle misure di distanziamento sociale, indicando inoltre tempi di attesa ed eventuali alternative.

Un quarto tipo di app potrebbe aiutare i medici a contattare, monitorare e svolgere telemedicina con i pazienti COVID-19.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e alla Giunta comunale a:

1. sollecitare la Provincia e l'Azienda provinciale per i servizi sanitari ad attuare quanto esposto in premessa;
2. pubblicare sul sito internet ufficiale del Comune di Trento, o su altro sito facilmente raggiungibile, i dati aggiornati dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari relativi a:
 - A. quanti sono giorno per giorno i residenti Covid a Trento;
 - B. di questi:
 - a. quanti gli ospiti in R.S.A.,
 - b. quanti gli operatori di R.S.A.,
 - c. quanti gli operatori A.P.S.S.,
 - d. quanti cittadini non legati a strutture sanitarie e/o sociosanitarie;
 - C. le percentuali per fascia di età.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Panetta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "CAMBIAMO STRATEGIA IN TRENTINO SE VOGLIAMO DEBELLARE VERAMENTE IL CORONAVIRUS".

Votazione appello nominale

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

Favorevoli: n. 23 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Calza, Carlin, Castelli, Franzoia, Gilmozzi, Lombardo, Oliva, Panetta, Pattini, Robol, Salizzoni, Scaffi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zalla, Zannini

Contrari: n. 6 i Consiglieri Coradello, Festini Brosa, Loss, Osele, Postal, Zanetti

Astenuti: n. 9 i Consiglieri Bridi, Bungaro, Ducati, Giuliani, Guastamacchia, Ianes, Maschio, Merler, Negroni

Trento, addì 16.04.2020

il Segretario generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)